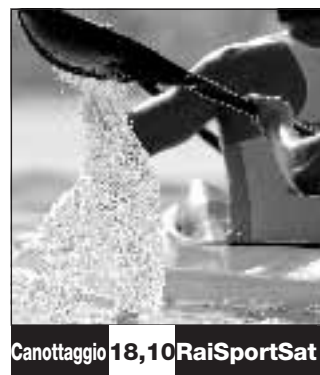


Incompreso

«I tifosi non hanno capito l'importanza del nuovo stadio», dice il presidente della Lazio, Claudio Lotito, parlando delle contestazioni dei supporter «Per fugare ogni dubbio - prosegue - ho abbandonato l'idea di costruirlo su terreni appartenenti alla mia famiglia...»



Calcio 17,15 SkySport1



Canottaggio 18,10 RaiSportSat

INTV

■ **08,30 Eurosport**
Rally, campionato del mondo, anteprima
■ **09,30 Eurosport**
Pallavolo, Mondiale Gp Tokyo: Brasile-Corea
■ **11,45 SkySport2**
Boxe, Ko tv Classic
■ **12,45 Eurosport**
Moto, Gp d'Olanda: prove 125, 250, MotoGp
■ **13,30 Eurosport 2**
Giochi Mediterraneo, basket: Italia-Egitto

■ **16,00 Eurosport 2**
Giochi Mediterraneo, nuoto: finali
■ **16,30 Rai3**
Ciclismo, camp. italiani
■ **17,00 Eurosport**
Beach Volley
■ **17,15 SkySport1**
Calcio, Under 20: Italia-Marocco
■ **18,10 RaiSportSat**
Canottaggio, World Cup2
■ **19,45 SkySport2**
Volley, World Gran Prix

Il Toro incorna il primo round per la serie A

Al Curi finisce 2-1 per i granata l'andata dei playoff contro il Perugia. Domenica la sfida decisiva

di Massimo De Marzi / Perugia

DOPO NOVE VITTORIE consecutive e un'imbattibilità superiore ai 540 minuti, il Perugia scivola nella finale di andata dei playoff e il Toro di Zaccarelli "vede" la promozione, dopo due anni in purgatorio. I granata (ieri sera in maglia bianca), trascinati da un

Pinga scatenato, hanno trovato subito il vantaggio con Balzaretti e, dopo il pareggio di Mascara a pochi istanti dall'intervallo, si sono portati a casa il successo grazie al guizzo di Marazzina al 10' della ripresa. Nel ritorno del Delle Alpi anche una sconfitta per 2-1 consentirebbe al Torino di conquistare il ritorno nel grande calcio.

Al Curi non c'è il tutto esaurito ma il pubblico delle occasioni importanti. Tutto confermato nelle fila del Perugia, col rientro di Coly e Milanese sugli esterni e Mascara rifinitore alle spalle di Floro Flores e Ferreira Pinto. Zaccarelli invece cambia volto al Toro, varando un prudente 3-5-1-1, con il brasiliano Pinga a sostegno dell'unica punta Marazzina. L'avvio è tutto di marca umbra, con Di Francesco attivissimo e un insidioso calcio di punizione di Mascara al 14' che colpisce la parte alta della traversa. La prima volta che il Torino si affaccia in modo pericoloso nella tre quarti avversaria trova subito il vantaggio, con Carbone improvvisato tornante che confeziona un cross da destra sul quale Balzaretti, dimenticato dalla difesa umbra, non ha problemi a infilare Squizzi. La reazione del Perugia tarda ad arrivare, la squadra di Colantuono prova solo con tentativi dalla lunga distanza e con lunghi cross che fanno la fortuna delle "torri" granata. A un minuto dall'intervallo, però, Di Loreto trova il corridoio giusto

e serve un pallone d'oro a Mascara che deve solo spingere in fondo al sacco, risvegliando l'entusiasmo del Curi. Trovato il pareggio, gli umbri in avvio di ripresa giocano la carta dell'esperienza con l'inserimento dell'ex juventino Ravanello al posto di Coly, ma l'occasione più ghiotta è del Toro con un'incursione di Pinga fermata in extremis da Stendardo. Il secondo gol dei granata però è nell'aria e al 10' arriva con Marazzina, che infila al secondo tentativo dopo il salvataggio sulla linea di Di Loreto. A metà ripresa un gioiello balistico di Pinga su punizione porta i granata ad un passo dal 3-1, nel finale il Perugia tenta l'arrembaggio ma il Torino porta a casa una vittoria che profuma di serie A.



L'autore del primo gol del Torino, Balzaretti

MONDIALI UNDER 20 IN OLANDA

Italia in campo per conquistare la semifinale Contro il Marocco Berrettini s'affida a Pellè

di Max Di Sante

UTRECHT Non era partita coi migliori auspici l'avventura degli azzurri dell'under 20 ai mondiali di categoria, che si stanno svolgendo in Olanda. Anzi dopo le sconfitte rimediate con la Colombia e la Siria, il ct Berrettini si presentava in conferenza stampa dichiarando «usciamo a testa bassa dal mondiale». Ora invece la situazione è ben diversa. Dopo aver sconfitto negli ottavi di finale per 3-1 gli Stati Uniti, che nel girone di qualificazione con Egitto, Germania e Argentina non avevano subito nemmeno una rete, l'Italia guarda con la speranza il quarto di finale di oggi con il Marocco. Dopo la vittoria contro gli statunitensi, Berrettini ha parlato di «risultato storico». Ma il vero risultato storico si raggiungerebbe sconfiggendo gli africani.

L'Italia under 20 raggiungerebbe così per la prima volta nella storia la semifinale del mondiale di categoria. Dell'87 il miglior risultato fino ad oggi degli azzurri, quando la nazionale approdò ai quarti di finale, a cui però si accedeva direttamente dal girone di qualificazione. «Il clima in nazionale è sereno e c'è consapevolezza di essere una buona squadra. Nelle prime partite si conoscevano poco, ora hanno la consapevolezza e la forza di un gruppo vero - afferma Simone Orati addetto stampa della nazionale U.20 - L'Italia secondo le statistiche FIFA è la nazione che nella fase preliminare ha tirato più in porta assieme alla Colombia. Ora basta essere concentrati e umili, e non pensare di essere diventati dei fenomeni in breve tempo». Se non spaventa a livello di nome, il Marocco, considerato dallo staff azzurro «un quarto di finale for-

tunato», avrà dalla sua parte il tifo. L'incontro tra le due formazioni si svolgerà a Utrecht, dove risiede la più ampia comunità marocchina di Olanda. I biglietti per i 24.900 posti del Galgenwaard Stadium sono già tutti esauriti e per il Marocco sarà come giocare in casa. Questa la probabile formazione degli azzurri: in porta Viviano, da destra a sinistra in difesa Marzorati, Coda, Canini e Aquilanti (unica novità al posto di Battaglia), a centrocampo Nocerino, De Martino, Bentivoglio e Galloppa e in avanti il tandem Pellè-Defendi. Per tutti loro il sogno è quello di rivivere l'emozione della nazionale di Bearzot '82. Gli elementi ci sono tutti: un girone di qualificazione disastroso, vittorie sorprendenti contro avversari di rango e l'inaspettato bomber Graziano Pellè, emulo di Paolo Rossi. Manca solo la coppa.

BREVI

Genoa-Venezia Il procuratore Italo Pappa a colloquio con gli inquirenti

Il capo dell'ufficio inchieste della federcalcio, Italo Pappa, ha incontrato ieri a Genova i magistrati che stanno indagando sul Genoa. Pappa avrebbe già acquisito parte dei documenti richiesti e preso visione di altri atti fra cui anche le intercettazioni telefoniche e ambientali.

Basket Parere positivo dell'Eurolega l'Armani Jeans al posto della Virtus Bologna

Dopo la rinuncia della Virtus Bologna l'Armani Jeans è stata iscritta ufficialmente alla prossima Eurolega. L'Olimpia rappresenterà l'Italia assieme alla Climamio Bologna e alla Montepaschi Siena.

Venezia Calcio Dopo 100 anni la storia si chiude Depositato il decreto di fallimento

È stato depositato ieri in tribunale il decreto di fallimento del Venezia calcio, società appena retrocessa dalla serie B alla C1. La situazione finanziaria del club è gravata, tra l'altro, da debiti per 15 milioni di euro arretrati di Irpef, per i quali il sodalizio sportivo aveva fatto un accordo con il fisco come avvenuto per la Lazio.

Parma Conquistata la salvezza Baraldi lascia si è dimesso da amministratore delegato

Il Parma ha reso noto che l'amministratore delegato della società Luca Baraldi ha presentato ieri le proprie dimissioni per motivi personali. L'ex dirigente della Lazio lascerà il proprio incarico nella società ducale dal primo luglio.

Atletica Giudice di gara muore colpito alla testa da un peso

Lutto nell'atletica: Paul Suzuki, un giudice di gara, è morto mercoledì dopo essere stato colpito in testa dal peso lanciato da un atleta durante i Trials Usa a Carson, in California. Suzuki, 77 anni, dirigeva da decenni meeting e manifestazioni di atletica.

Wimbledon Fuori Flavia Pennetta al terzo turno Anche Santangelo, Sanguinetti, e Nadal

Flavia Pennetta raggiunge Silvia Farina, Roberta Vinci e Antonella Serra Zanetti al terzo turno di Wimbledon. La tennista n° 34 del mondo ha superato 6-4, 6-2 l'argentina Gisela Dulko. Fuori invece Mara Santangelo (battuta da Serena Williams in tre set), Davide Sanguinetti (superato dal russo Igor Andrejev in quattro partite) è stato invece sospeso sul risultato di 2 set a 1 il match fra Roddick e Bracciali. Eliminato a sorpresa anche Rafael Nadal, sconfitto dal lussemburghese Gilles Muller in quattro partite.

Passa dall'Andalusia la sfida olimpica di tre continenti

Comincia oggi ad Almeria la 15ª edizione dei Giochi del Mediterraneo: 4000 atleti di 21 paesi tra Europa, Africa e Asia

di Novella Calligaris

UN CALDO TORRIDO accoglie la quindicesima edizione dei Giochi del Mediterraneo che si disputeranno ad Almeria moderna città andalusa. Giochi che in certi

sport assumono anche un'importanza tecnica, ma che oggi più che mai svolgono un'azione cultural-politica tra la sponde europea, nord africana e arabo asiatica del «mare nostrum». Ventuno i paesi partecipanti, 28 le discipline presenti non tutte olimpiche tra cui golf e bocce e ka-

rate per un totale di quasi 4000 atleti. Per il nuoto ed atletica sono previste anche due gare per gli atleti diversamente abili. Con l'ammissione avvenuta nei scorsi giorni di Andorra è prevalso il criterio della cultura comune sulla pura geografia. Mancano ancora all'appello Israele e Palestina che invece sono presenti alle Olimpiadi, ma il loro ingresso è ovviamente condizionato all'accordo politico, dove lo sport poco può purtroppo fare. Questa manifestazione ha cinquantatré anni di vita. La prima edizione fu disputata ad Alessandria d'Egitto nel 1951 allora solo 10 le nazioni partecipanti con 743 atleti in gara in 13 discipline. L'Italia, che ne ha fatto parte sin dall'inizio vanta il record di vittorie

e di medaglie ben 1676 di cui 641 d'oro. Italiano è anche il primato per il numero di atleti partecipanti qui ad Almeria 417 davanti agli spagnoli. Tra le squadre più numerose e competitive nuoto ed atletica sport che tra poche settimane dovranno affrontare i campionati mondiali rispettivamente a Montreal e al Helsinki. Alfiere azzurro alla cerimonia di apertura che si terrà questa sera, Massimiliano Rosolino, primo nuotatore nella storia a ricoprire questo ruolo. Rosolino si dovrà sottoporre ad una maratona perché poche ore prima sarà in acqua nei 400 stile libero, gara test importante per lui in vista della rassegna iridata, e dove si rinnoverà l'ennesima sfida con Massimiliano

Bremilla. Il napoletano, definitivamente rientrato in Italia dopo la parentesi australiana, ha cambiato anche il suo programma preferendo le prove mezzofondo ai 200 misti dove ha conquistato l'oro olimpico nel 2000 a Sidney e il titolo mondiale a Fukuoka l'anno successivo. Dietro a lui una squadra mista fatta di giovanissimi in cerca di una vetrina e atleti affermati come Alessio Boggiatto che invece inseguono la riscossa dopo stagioni un po' opache. La grande assente è Federica Pellegrini che, fermata da una fastidiosa influenza, ha preferito non rischiare ricadute in vista dell'appuntamento mondiale dove punta al gradino più alto del podio. Recuperata invece all'ultimo momento

Fiona May che ha annunciato di voler chiudere ad Almeria la sua carriera, quindi niente mondiali. Andrea Benelli invece è di nuovo in pista pronto a centrare i piattelli a dispetto di quanto annunciato all'indomani del suo oro olimpico ad Atene. Ma tra gli azzurri presenti ben 36 hanno conquistato una medaglia olimpica, a testimonianza che la squadra italiana non vuole cedere la vetta della classifica. Se nel calcio, che ha debuttato ieri contro la Libia e nel volley (la prima squadra è impegnata nella word league) non ci sono grandi nomi, nella pallanuoto tutti i migliori scenderanno in acqua in un torneo non certo facile visto che il mediterraneo è proprio la culla di questo sport.

ESTRAZIONE DEL LOTTO giovedì 23 giugno

NAZIONALE	22	11	36	54	49
BARI	9	87	46	31	28
CAGLIARI	81	86	2	42	75
FIRENZE	24	65	17	27	49
GENOVA	64	88	41	2	16
MILANO	56	4	63	74	12
NAPOLI	80	8	4	58	10
PALERMO	86	10	82	52	67
ROMA	86	68	64	60	54
TORINO	65	68	35	69	22
VENEZIA	14	84	87	10	67

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

	9	24	56	68	80	86	14
Montepremi	€ 3.972.350,07						
Nessun 6 Jackpot	€ 5.058.511,35						
Nessun 5+1 Jackpot	€ 12.308.198,61						
Vincono con punti 5	€ 28.373,93						
Vincono con punti 4	€ 442,84						
Vincono con punti 3	€ 11,83						